COMUNE DI TURATE

PROVINCIA DI COMO

Via V. Emanuele 2, CAP 22078

ORDINANZA N° 101/2025

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS)

Oggetto: provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (Aedes albopictus)

IL SINDACO

RICHIAMATE

- la nota della A.T.S. Insubria – Direzione Sanitaria – Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria - SSD ONE HEALTH E FLUSSI INFORMATIVI del 14/04/2025 - ATS Insubria VA Prot n. DIPS.0041359.14-04-2025 h.15:03 - pervenuta al protocollo comunale generale di Turate del 14/04/2025 N.0005550/2025, avente per oggetto "Prevenzione e misure di lotta per il contenimento delle Arbovirosi";

- la nota della A.T.S. Insubria – Direzione Sanitaria – Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria - SSD ONE HEALTH E FLUSSI INFORMATIVI del 03/06/2025 - ATS Insubria VA Prot n. DIPS.0059066.03-06-2025 h.16:26 – pervenuta al protocollo comunale generale di Turate del 04/06/2025 n. N.0008139/2025, avente per oggetto "Misure di lotta per il contenimento delle zanzare. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori";

VISTA la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (Aedes albopictus);

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";

DATO ATTO CHE, a livello europeo, il 2018 è stato caratterizzato dal più alto numero di segnalazioni di casi di WND e che in Lombardia i dati epidemiologici riguardanti la WND, hanno confermato 48 casi autoctoni di meningo-encefalite da West Nile Virus, Regione Lombardia ha

rafforzato le misure preventive e la sorveglianza su uccelli, equidi e zanzare per la prevenzione e sorveglianza della WND;

CONSIDERATO al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da virus Chikungunya, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare rapidamente la lotta alla zanzara tigre, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

RITENUTA altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzara tigre, quando si manifestino casi sospetti od accertati di Chikungunya o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili e urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

ATTESA la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, nonché in particolare alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, altre attività produttive che possono dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

CONSIDERATO CHE il sistema di monitoraggio e sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre ha mostrato che nel territorio di questo comune è presente una popolazione significativa di questo insetto;

CONSIDERATO di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento relativamente al periodo giugno 2025 – giugno 2026, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteoclimatici in atto;

CONSIDERATA la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

DATO ATTO CHE negli ultimi anni è stato comunque rilevato un aumento della presenza infestante di insetti nocivi e molesti;

RITENUTO opportuno, alla luce della rapida diffusione degli infestanti e delle possibili conseguenze negative alla salute umana soprattutto per i soggetti predisposti, intraprendere interventi, anche preventivi, che contrastino la proliferazione degli insetti e interventi di comunicazione/informazione alla popolazione;

DATO ATTO CHE, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, volte a informare e sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare;

RICHIAMATO il piano comunale annuale contro la proliferazione delle zanzare;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione Comunale di Turate allo scopo ha già in precedenza:

- informato e sensibilizzato la popolazione sul sito comunale,
- proceduto a eseguire:
    - interventi di disinfestazione – anti larvali – in tombinature e caditoie stradali nel periodo primaverile/estivo (mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre),

- interventi di disinfestazione – adulticidi – ordinari (da contratto) e straordinari (su richiesta in occasione di feste (area feste) e/o manifestazioni popolari o a evidente necessità per prevenire o sanare situazioni infestanti) in parchi e aree pubbliche (Parco Veterani parte aperta al pubblico e Area a verde Palazzo Pollini, Area feste via Garibaldi angolo via San Maurizio, Area a verde di via Garibaldi, Campo Sportivo di via Milano angolo via Libertà, Centro ricreativo – sportivo di via Fagnana, Area a verde CAR e retrostante la chiesa di Santa Maria, filari di alberi di via Libertà e di viale Roma – area a verde complesso Condominio RI-RI) nel periodo estivo (mesi di maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre);

VISTO il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO il TU delle leggi degli Enti Locali - Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e in particolare gli articoli sulla competenza sindacale nella emanazione di ordinanze;

ORDINA

- **Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.), di**

1. **evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
2. **procedere,** ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
3. **trattare** l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
4. **tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
5. **provvedere** nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinan incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;

- **Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dimesse, di:**

1. **mantenere** le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.

- **A tutti i conduttori di orti, di:**

1. **eseguire** l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
2. **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
3. **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.

- **Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:**

1. **adottare** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
2. **assicurare,** nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

- **Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:**

1. **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
2. **svuotare i** copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.

- **Ai responsabili dei cantieri, di:**

1. **evitare** raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
2. **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
3. **provvedere,** in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

All'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fic finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

La pubblicazione del presente provvedimento allo Albo pretorio del Comune di Turate.

La pubblicazione sul sito comunale di materiale informativo, visibile anche sul sito www.ats-insubria.it, (per approfondimenti e per reperire informazioni utili: https://www.ats-insubria.it/aree-tematiche/insetti-malattie-trasmesse-da-vettori *Febbre del Nilo - West Nile - ATS Insubria (ats-*

insubria.it) - Insetti - Malattie trasmesse da vettori - ATS Insubria (ats-insubria.it)), rivolto a tutti i cittadini e che illustra nel dettaglio le modalità di riconoscimento della zanzara tigre, le sue abitudini di vita, le modalità di diffusione e le principali misure di contenimento.

La trasmissione della presente ordinanza a:

- dipartimento di prevenzione A.T.S. territorialmente competente,
- comando di polizia locale, ufficio manutenzione del verde e ufficio ecologia e ambiente del Comune di Turate.

La presente ordinanza ha valore su tutto il territorio comunale.

Ai responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione della A.T.S., attraverso i servizi competenti, l'autorità sindacale chiede di fornire alla Amministrazione Comunale collaborazione e consulenza per informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle manifestazioni cliniche conseguenti le infestazioni da insetti nocivi e/o molesti e sugli interventi preventivi da adottare, nonché di vigilare sulla applicazione della presente ordinanza.

AVVERTE

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali, tenendo conto che, in mancanza di una disciplina di riferimento, si dovrà invece ritenere applicabile l'art. 650 del codice penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità), con conseguenze più gravose.

DISPONE

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il corpo di polizia municipale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

DISPONE ALTRESI'

che in presenza di casi sospetti od accertati di Chikungunya/Dengue o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili e urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.

Turate, 27 giugno 2025

IL SINDACO
(Oleari Alberto)

IL Sindaco
CLERICI ROBERTA GIOVANNA / ArubaPEC S.p.A.

FIRMA APPOSTA DIGITALMENTE CON STRUMENTAZIONE CERTIFICATA